

CANALE DI PANAMA

IL CANALE DI PANAMA, Lungo 81,1 km compresi i prolungamenti in mare, unisce l'**Oceano Atlantico** con il **Pacifico**. Ha una profondità massima pari a 12 m, la larghezza varia tra i 240 e i 300 m nel **lago Gatún**, mentre è di 90–150 m nel tratto del taglio della Culebra. Esso è costituito da un sistema di chiuse, con 6 **conche**, che permette alle navi di superare un dislivello totale di 28 m, evitando alle navi dirette da porti del Pacifico a quelli dell'Atlantico e viceversa la circumnavigazione dell'**America meridionale**. Il tempo di percorrenza è di circa 4/5 ore.

L'imboccatura in corrispondenza del **Mare dei Caraibi** si trova adiacente al porto di **Cristóbal** nella baia di Limon. Le navi provenienti dall'Atlantico e dirette nel Pacifico, dopo aver percorso l'impianto di risalita, composto dalle tre **Gatún Locks**, attraversano il **Lago Gatún**, la zona di **Gamboa**, lo **Stretto di Culebra**, giungendo poi alla chiusa di **Pedro Miguel**, passano poi, dopo un primo salto di livello di circa 9 metri, nel **Lago di Miraflores**, il quale dà accesso alle due chiuse di **Miraflores** raggiungendo all'uscita di queste il livello del mare presso il porto di **Balboa**. Segue la navigazione passando il **Ponte delle Americhe** fino a giungere poi nel **Golfo di Panamá**. Il canale è attraversato da migliaia di navi all'anno per un **tonnellaggio** di decine di milioni di tonnellate in entrambi i sensi. Nel 2009, 14.342 navi hanno attraversato il canale, trasportando 198.014.288 tonnellate di cargo. Il pedaggio dovuto per la navigazione è la principale fonte dell'economia dello stato di **Panamá**.

Le navi che attraversano il canale non possono superare i 292,68 metri di lunghezza e i 32,31 metri di larghezza a causa delle massime dimensioni delle "conche" le quali, nel senso della lunghezza, sono limitate dalle porte di comunicazione tra le conche stesse. Questo limite verrà superato nel 2014, a termine dell'espansione del canale ad opera di un consorzio a cui partecipa anche l'italiana



fasi della costruzione del canale di *panama*

Il progetto originario del canale risale al XIX secolo; nel **1879** fu caldeggiato dal **Congresso Internazionale di Parigi** ed ebbe tra i suoi promotori Ferdinand de Lesseps, già costruttore del **Canale di Suez**.

Nel **1881** Lesseps fondò una società per raccogliere fondi e iniziò i lavori secondo un progetto molto complesso che non prevedeva l'impiego di **chiuse**; il suo tentativo fallì per gli ostacoli di natura tecnica e finanziaria.

Nel **1901** gli **Stati Uniti** ottennero dal governo colombiano (all'epoca Panamá faceva parte della **Grande Colombia**) l'autorizzazione per costruire e gestire il Canale per 100 anni. Nel **1903** però il governo della **Colombia**, in un sussulto di orgoglio nazionale, decise di non ratificare l'accordo. Gli USA allora non esitarono a organizzare una sommossa a Panamá e a minacciare l'intervento dell'esercito se fosse avvenuta la reazione del governo legittimo. Panamá così, come già **Cuba**, divenne una **Repubblica indipendente** ma sotto la tutela degli Stati Uniti che ottennero l'affitto perpetuo della **Zona del Canale** e l'autorizzazione a iniziare i lavori.



Canale di Panamá e **Canale del Nicaragua** - Mappa storica

I lavori iniziarono nel **1907**, intrapresi dal genio militare statunitense, e si conclusero il **3 agosto 1914**, seguendo i progetti del colonnello **Gothal** (gli inventori delle chiuse sono gli architetti ducali Filippo da Modena e Fioravante da Bologna: la prima conca costruita è quella del 1439 in via Conca del Naviglio a Milano su ordine di Filippo Maria Visconti, su cui il canale si basa. L'inaugurazione ufficiale fu però rinviata al **1920**, a causa dell'insorgere della **prima guerra mondiale**).

La sua condizione giuridica era regolata da tre accordi:

- il **Trattato Hay-Pauncefote (1901)**
- il **Trattato Hay-Bunau Varilla (1903)**
- i Trattati Torrijos-Carter (1977)

Il primo di questi (Trattato di Neutralità) prevede che gli Stati Uniti abbiano il diritto permanente di difendere il Canale da ogni minaccia che possa interferire con la sua accessibilità continuata e neutrale alle navi in

transito di tutte le nazioni, mentre il secondo ha indicato l'anno 2000 come termine dell'affitto del Canale.



Laboratorio informatica a. s. 2012-2013: Marco Congiu- Domenico Riccio

Prof. Drago